



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 7 1 5 1 1 1 2 1

PRIMA SESSIONE D'ESAME

S T O R I A
≡ Prova d'esame 2 ≡

Mercoledì, 6 giugno 2007 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica
o della penna a sfera. Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti di storia nazionale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrate che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio conseguibile. Saranno valutate anche risposte parziali, mentre per quelle errate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande, in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questo testo ha 16 pagine, di cui 3 bianche.

**LE INCURSIONI OTTOMANE, LA RIFORMA E LA CONTRORIFORMA IN ITALIA,
NEI DOMINI ASBURGICI E VENETI**

1. Fra il XIII ed il XV secolo, le regioni dell'odierna Slovenia e dell'Istria attraversarono un periodo caratterizzato da guerre e lotte per il controllo del territorio e dei feudi. I protagonisti principali di tali conflitti furono gli Asburgo, Venezia ed i conti di Gorizia; abbinateli ai territori indicati nella colonna di destra inserendo, accanto a questi ultimi, le lettere che identificano ciascuno di essi.

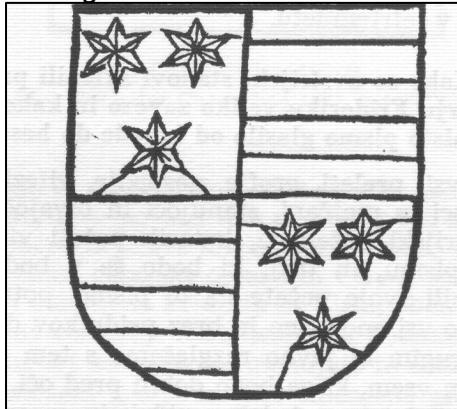
(3 punti)

A Venezia	_____ Carniola
B Asburgo	_____ Trieste
C Conti di Gorizia	_____ Capodistria
	_____ Stiria
	_____ Gorizia
	_____ Carinzia

2. Nel corso del XIV secolo i signori di Žovnek (valle della Savinja), estesero il proprio potere su una consistente parte delle regioni slovene, diventando uno dei più temibili concorrenti degli Asburgo. Di quale casata si trattava? Perché essa non riuscì ad affermarsi?

(2 punti)

Immagine 1



(Fonte: *Kronika grofov celjskih*, pag. 74, 1972;
Založba obzorja, Maribor)

3. Una prova dell'importanza storica della casata degli Žovnek è costituita anche da uno dei simboli ufficiali dell'odierna Repubblica di Slovenia. Di quale simbolo si tratta?

(1 punto)

4. Le conseguenze dell'avanzata dei turchi ottomani verso le regioni balcaniche si fecero sentire anche nelle regioni slovene. In un breve testo espositivo, presentate le incursioni ottomane. Nell'esposizione fate riferimento alla seguente traccia: collocazione cronologica (approssimativa) delle prime incursioni, le ragioni della vulnerabilità della popolazione di fronte alle scorrerie, le conseguenze economiche delle incursioni.

(5 punti)

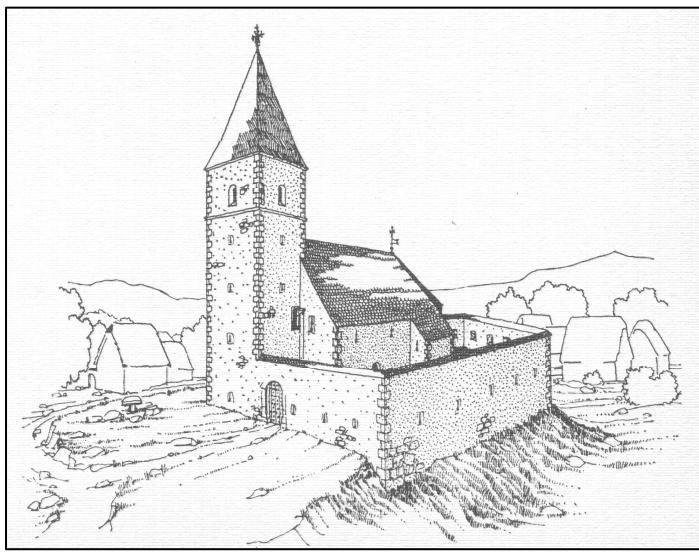
“... salda, unica, accorta e decisa l'autorità di comando; manovre celerissime ed elastiche, che si basavano non tanto sul volume di fuoco, quanto sulla sorpresa e sull'irruenza delle aggressive e temerarie truppe, che avevano un sovrano disprezzo della morte in battaglia: cadere sul campo era considerato un privilegio, anzi un premio divino ...”.

(Fonte: Corbanese, G. G., 1987: *Il Friuli, Trieste e l'Istria nel periodo veneziano*, pag. 54, Del Bianco ed., La Fotocromo Emiliana, (BO))

5. La popolazione, in prevalenza rurale, era costantemente esposta agli attacchi, e dovette provvedere alla propria difesa come meglio poteva.
Che cos'era il *tabor*? In che modo vennero protette le città?

(2 punti)

Immagine 2: Tabor



(Fonte: Grobelnik, I., Voje, I., 1995: Zgodovina 2, pag. 76, DZS, Ljubljana)

6. Sia nelle regioni sottomesse dagli ottomani sia in quelle soggette alle incursioni, ci furono notevoli ripercussioni di carattere etnico e di altro genere. Elencate tre.

(3 punti)

»La conquista ottomana ha sconvolto questi gruppi, la politica del sultano ha operato trasferimenti di popolazioni, anche col sistema della colonizzazione ...
... fughe nel panico si accompagnavano a numerosi morti: intemperie, sfinimenti, malnutrizione falcidiavano crudelmente fanciulli, vecchi e donne incinte.«.

(Fonte: Castellan, G., 1990: Storia dei Balcani, pagg. 140–141, Einaudi, Torino)

7. Dinanzi al pericolo ottomano, gli Asburgo allestirono un sistema difensivo denominato anche *Vojna Krajina* o Confini Militari.
Descrivete l'estensione dei Confini Militari. Chi erano i *krajišnici* e quale fu il loro ruolo?

(3 punti)

Cartina 1: I Confini Militari



(Fonte: Clissold, S., 1969: *Storia della Jugoslavia*, pag. 45, Einaudi, Torino)

8. La costante presenza del pericolo e della morte, unita alla speranza di riscatto dalla miseria e da un'esistenza dolorosa, alimentarono nell'immaginario collettivo miti e personaggi che solo in parte traevano spunto dalla storia.
Indicate il nome del re ungherese che per un breve periodo (1478–1490) rappresentò un ostacolo all'avanzata turca.

(1 punto)

9. L'impero ottomano fu un avversario temibile per gli stati cristiani negli ultimi due secoli del Medioevo e per gran parte dell'età moderna.
 Ordinate cronologicamente gli eventi presentati qui sotto, indicando con il numero 1 quello più antico e con il 6 quello più recente. Aiutatevi con le seguenti date di riferimento: 1389, 1408, 1453, 1526, 1571, 1683.

(3 punti)

- ASSEDIO TURCO DI VIENNA
- PRIMA INCURSIONE TURCA NELLE REGIONI SLOVENE
- CADUTA DI COSTANTINOPOLI
- BATTAGLIA DI MOHACS
- BATTAGLIA DI LEPANTO
- BATTAGLIA DI KOSOVO POLJE

10. Spiegate il significato dei seguenti termini, che si riallacciano al periodo delle incursioni ottomane.
 (3 punti)

Immagine 3



USCOCCHI:

ČRNA VOJSKA:

GIANNIZZERI:

(Fonte: S. Crasnich et al., 2006: *Gli Sloveni nella storia*, pag. 31, ZRSS, Ljubljana).

11. Agli inizi del Cinquecento, una grave crisi religiosa prese avvio in Germania attraversando tutto il mondo cristiano.
Presentate la riforma protestante ed indicate il nome del suo iniziatore.

(2 punti)

Immagine 4



(Fonte: S. Guaraccino, 1988: *Dal medioevo all'età moderna*, p. 295, Mondadori, BG)

12. Le cause della riforma protestante sono molteplici e complesse. Alcune di esse possono essere individuate nelle celebri *Novantacinque tesi* affisse a Wittenberg nel 1517.
Elencate tre cause della riforma protestante.

(3 punti)

»Sbagliano pertanto quei predicatori d'indulgenze, i quali dicono che per le indulgenze papali l'uomo è sciolto e salvato da ogni pena.

Certo è che al tintinnio della moneta nella cesta possono aumentare la petulanza e l'avarizia: invece il suffragio della chiesa è in potere di Dio solo».

(Fonte: S. Guaraccino, 1988: *Dal medioevo all'età moderna*, p. 302, Mondadori, BG)

13. Le idee dei riformatori si diffusero anche nelle regioni slovene ed in Istria. Quali gruppi sociali contribuirono alla loro diffusione? (nella risposta includete due esempi)

(2 punti)

14. Anche la penisola istriana fu interessata dalle nuove idee che provenivano dalla Germania. In particolare, queste furono diffuse da personaggi quali FLACCIO ILLIRICO, PIETRO BONOMO, PIERPAOLO VERGERIO IL GIOVANE. Scrivete sotto ciascuna immagine il nome del personaggio a essa corrispondente.

(2 punti)

Immagine 5



Immagine 6



Immagine 7



15. Intorno a Pietro Bonomo si riunì un circolo di personaggi ed intellettuali che ebbe un importante ruolo nella diffusione delle idee riformatrici. Tra le seguenti affermazioni, cerchiate le due che ritenete corrette.

(2 punti)

- A Trubar fu consacrato sacerdote da Bonomo.
- B Il Vergerio e Bonomo si avvicendarono presso l'arcivescovado di Capodistria.
- C Il Vergerio fu nunzio apostolico e vescovo di Capodistria.
- D La condanna e l'esecuzione del Vergerio avvenne a Capodistria per mano dell'Inquisizione.

16. Riformatore, protestante e letterato, Primož Trubar rappresenta per la lingua slovena ciò che Dante Alighieri rappresenta per la lingua italiana.
In quali modi Trubar contribuì alla crescita della lingua slovena?

(2 punti)

17. Trubar non fu la sola personalità dell'epoca a contribuire alla crescita della cultura slovena. Scrivete negli spazi vuoti i nomi degli autori delle opere, diverse per natura ma tutte importanti per la letteratura slovena, i cui frontespizi sono raffigurati nelle immagini sottostanti.

(3 punti)

Immagine 8

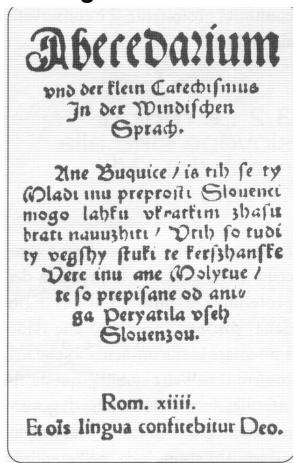


Immagine 9

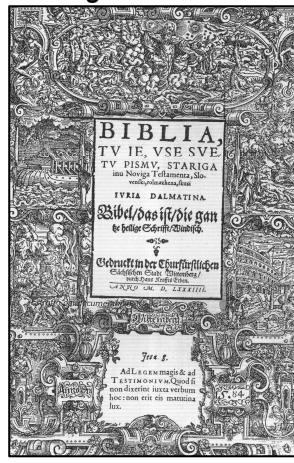
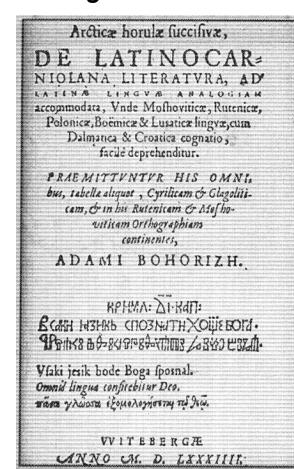


Immagine 10



(Fonte: S. Crasnich et al., 2006: *Gli Sloveni nella storia*, pagg. 34, 35, ZRSS, Ljubljana).

18. Il principio del sacerdozio universale, introdotto da Lutero, pose la questione dell'analfabetismo dei credenti, anche tra gli Sloveni.
In che modo venne affrontato il problema dell'analfabetismo?

(1 punto)

19. Decisa a contrastare con qualsiasi mezzo l'avanzata della riforma, la Chiesa convocò un Concilio che si tenne a Trento, ed i cui lavori si protrassero dal 1545 al 1563.
Spiegate il significato delle seguenti espressioni.

(3 punti)

CONCILIO

ERESIA

INQUISIZIONE

20. Il Concilio di Trento fissò i principi fondamentali della dottrina cattolica, che avrebbero guidato l'attività ecclesiastica nei secoli successivi.
Elencate quattro decisioni dottrinarie prese dal Concilio.

(4 punti)

... i sacramenti della Chiesa cattolica sono sette, come è provato dalla Scrittura, confermato dalla tradizione dei Padri e attestato dall'autorità dei concili. Perché non siano né più né meno, si può mostrare, con plausibile argomentazione, dall'analogia che esiste tra le situazioni della vita naturale e quelle della vita soprannaturale.

... se qualcuno afferma che tutti i cristiani, senza distinzione, sono sacerdoti del nuovo Testamento, o che tutti godono fra di essi di uno stesso potere spirituale, allora costui non sembra far altro che sconvolgere la gerarchia ecclesiastica, che è come un esercito schierato a battaglia (357); proprio come se, diversamente da quanto insegnava il beato Paolo (358), fossero tutti apostoli, tutti profeti, tutti evangelisti, tutti pastori, tutti dottori. Perciò il santo sinodo dichiara che - oltre agli altri gradi ecclesiastici - appartengono a questo ordine gerarchico specialmente i vescovi, successori degli apostoli, che sono posti (come afferma lo stesso apostolo) dallo Spirito santo a reggere la chiesa di Dio (359); sono superiori ai sacerdoti; possono conferire il sacramento della cresima, ordinare i ministri della chiesa e compiere le molte altre funzioni, di cui gli altri di ordine inferiore non hanno alcun potere ...

(Fonte: www.monasterovirtuale.it/Concili/trentos2324.html)

21. Il Concilio fissò per il clero norme più severe, sottponendo i sacerdoti a una disciplina più rigorosa e a un più rigido controllo da parte della Chiesa.
Elencate due provvedimenti presi in questa direzione.

(2 punti)

22. Soprannominati da molti storici “le truppe d’élite del papa”, i Gesuiti, il cui Ordine fu confermato ufficialmente dalla curia romana nel 1540, costituirono l’avanguardia della “riconquista” cattolica. Chi ne fu il fondatore? Descrivete l’attività educativa dei Gesuiti.

(2 punti)

Immagine 11: Stemma dell’ordine della Compagnia di Gesù



(Fonte: S. Guaracino, 1988: *Dal medioevo all’età moderna*, p. 372, Mondadori, BG)

23. Osservate con attenzione l'immagine 12 e rispondete alle domande.
 Indicate il titolo italiano dell'opera.
 Descrivetene il contenuto.

(2 punti)

Immagine 12



(Fonte: S. Guaracino, 1988: *Dal medioevo all'età moderna*, p. 373, Mondadori, BG)

24. La Controriforma trionfò in quasi tutte le regioni slovene anche grazie alla capillare opera di proselitismo messa in atto dalle commissioni religiose.
 Indicate il nome della regione slovena in cui la Controriforma non si affermò del tutto, e spiegate la ragione di questo fatto.

(2 punti)

25. Con la Controriforma scomparvero quasi del tutto alcune forme di eresia, mista a superstizione, che si erano precedentemente diffuse tra la popolazione slovena.
 Elencatene tre.

(2 punti)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA